

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

S.G.  
52  
08/02/2018



COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO AL PATRIMONIO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA ED AL TURISMO  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO  
DIREZIONE CENTRALE CULTURA  
SERVIZIO VALORIZZAZIONE SOCIALE DI SPAZI DI  
PROPRIETÀ COMUNALE E BENI COMUNI  
SERVIZIO PATRIMONIO ARTISTICO E BENI  
CULTURALI

- 1 FEB. 2018  
22/66

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di deliberazione prot. n. 1 del 1 FEB 2018

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 51

OGGETTO: Individuazione quale bene comune immateriale della complessiva opera artistica e sociale del maestro Felice Pignataro fondatore ed animatore del GRIDAS (Gruppo Risvegliati dal Sonno) e quale bene comune materiale della sede del GRIDAS di proprietà dell'IACP. Avvio del procedimento finalizzato ad ottenere la dichiarazione di interesse culturale ai sensi del dlgs 42/2004 dell'opera artistica del maestro Felice Pignataro e del complesso della documentazione d'archivio raccolta presso la sede associativa. Formulazione di indirizzo politico per l'acquisizione dell'immobile della sede del GRIDAS in Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampia, Napoli, al patrimonio comunale mediante permuta.

Il giorno 08/02/2018 nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 3 Amministratori in carica:

SINDACO:

|                    |   |
|--------------------|---|
| Luigi de MAGISTRIS | P |
|--------------------|---|

ASSESSORI:

|                      |         |                    |         |
|----------------------|---------|--------------------|---------|
| Raffaele DEL GIUDICE | ASSENTE | Carmine PISCOPO    | ASSENTE |
| Mario CALABRESE      | P       | Alessandra SARDU   | P       |
| Alessandra CLEMENTE  | P       | Annamaria PALMIERI | P       |
| Gaetano DANIELE      | P       | Enrico PANINI      | P       |
| Ciro Borriello       | P       | Roberta GAETA      | P       |
| Maria D'Ambrosio     | ASSENTE | _____              | _____   |

**nota Bene:** Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P").

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune: DR.SSA PATRIZIA TAGNOMI

IL PRESIDENTE Constatata la validità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento indicato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

**Premesso che:**

- l'Amministrazione comunale, quale ente di prossimità al cittadino e soggetto esponenziale dei diritti della collettività, ha tra le sue finalità quella di garantire un governo pubblico, partecipato e condiviso di servizi pubblici, di beni comuni e di utilità collettive;
- in coerenza con quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione e dall'art. 8 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto di Napoli, al titolo II, prevede forme di partecipazione all'Amministrazione comunale da parte dei cittadini, sia come singoli sia in forma organizzata ed associata a tutela degli interessi pubblici, collettivi e diffusi;
- il Comune di Napoli, a partire dal 2011, ha avviato un percorso diretto ad una governance dei "beni comuni" ispirata a modelli di democrazia partecipata, con l'adozione di una serie di provvedimenti amministrativi, finalizzati, tra l'altro, a tutelare, attraverso la partecipazione dei cittadini, *"i beni materiali e immateriali di appartenenza collettiva e sociale che sono garanzia dei diritti fondamentali dei cittadini"*;

**Considerato che:**

- il gruppo di cittadini organizzati che si riconoscono o aderiscono all'Associazione culturale senza scopo di lucro GRIDAS (Gruppo RISvegliati DAL Sonno – d'ora in poi GRIDAS) con sede in Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampia, Napoli, dal 1981 portano avanti *"progetti artistici e culturali al servizio del prossimo per un risveglio delle coscienze assopite"* e per stimolare una partecipazione attiva alla società;
- il GRIDAS opera da oltre trent'anni in aree particolarmente disagiate del tessuto cittadino in qualità di vero e proprio laboratorio di cittadinanza attiva e proattiva ed è stabile punto di riferimento per numerose realtà che prestano la propria attività a Scampia e in altri quartieri periferici della città;
- l'attività dell'Associazione si caratterizza per gli oltre 250 murales realizzati in ogni parte d'Italia, per l'installazione di 25 opere del maestro Pignataro presso la stazione della linea 2 della metropolitana di Piscinola/Scampia, per il Carnevale di Scampia, divenuto ormai una "tradizione" per il quartiere, che dal 1983 si svolge ogni anno con l'intento di rivalutare la funzione del carnevale come occasione di denuncia e di critica sociale attraverso l'uso delle maschere, per il cineforum gratuito settimanale, per il supporto creativo e culturale dato a tutte le realtà in lotta per il rispetto dei diritti dei più deboli e per una miriade di iniziative di stampo artistico e sociale finalizzate all'attivazione, lo sviluppo ed il sostegno della cittadinanza responsabile;
- la sede del GRIDAS è stata stabilita, dal suo fondatore, il maestro Felice Pignataro, scomparso nel marzo 2004, nei locali abbandonati del centro sociale del Rione Monte Rosa, all'Ina Casa di Secondigliano, poi divenuto Scampia, di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP);

- i predetti locali, ristrutturati e resi funzionanti esclusivamente grazie all'opera del gruppo di cittadini che si riconoscono o aderiscono al GRIDAS, sono stati dipinti dai murales di Felice Pignataro, e rappresentano la storia e la memoria dell'Associazione e della comunità prossima e, col tempo, delle comunità che, in situazioni analoghe, l'hanno eretta a simbolo;
- a partire dal 2005 sono stati avviati dall'IACP procedimenti legali nei confronti dell'Associazione GRIDAS finalizzati allo sgombero dei locali;

**Atteso che l'Amministrazione comunale:**

- riconosce l'interesse culturale e l'alto valore sociale dell'opera del maestro Felice Pignataro, sulla base dei principi sanciti dal D.Lgs. 42/2004;
- intende favorire l'attività di interesse generale svolta dal GRIDAS nonché dall'uso civico e collettivo della struttura dallo stesso utilizzata, che coinvolge non solo i fruitori dello spazio, ma il quartiere e la città tutta, riconoscendone altresì la valenza di obiettivo interno alla programmazione strategica dell'Ente, anche impegnandosi in qualità di intermediario per la risoluzione della controversia fra l'Associazione e l'IACP;
- intende, altresì, riconoscere la natura di bene comune immateriale dell'opera complessiva del maestro Pignataro, nella qualità di fondatore e animatore del GRIDAS, e la natura di bene comune materiale alla sede dell'Associazione GRIDAS di proprietà dell'IACP;
- ritiene opportuno, pertanto, dare avvio al procedimento per la dichiarazione di interesse culturale dell'opera del maestro Felice Pignataro, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 42/2004;
- intende acquisire, mediante permuta, al patrimonio comunale la sede del GRIDAS di proprietà dell'IACP promuovendone la consolidata vocazione di uso collettivo urbano artistico e sociale in grado di conservare, sviluppare e valorizzare l'eredità valoriale ed il patrimonio di lotte sociali e di intervento artistico realizzate ed ispirate da Felice Pignataro;

**Considerato, altresì, che:**

- sono già stati effettuati sopralluoghi presso la sede del Centro Sociale Gridas da parte dei tecnici dello IACP e della Napoli Servizi finalizzati alla definizione della permuta tra Comune di Napoli e IACP;
- il quadro normativo vigente prevede che le operazioni di permuta immobiliare tra pubbliche amministrazioni avvengano ad equivalenza di valori economici e finanziari senza oneri aggiuntivi a carico dei contraenti;

**Letti:**

- l'articolo 3, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16.10.'91 e ss.mm.ii, ai sensi del quale *"Il Comune di Napoli, anche al fine di tutelare le generazioni future, riconosce i beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e ne garantisce il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali"*;
- Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;
- l'articolo 20 dell' *"Aggiornamento Regolamenti per l'alienazione del patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica e del Patrimonio Immobiliare disponibile approvati, rispettivamente, con deliberazioni consiliari n. 10/2006 e n. 47/2004"* approvato con deliberazione di CC n.66/2017.

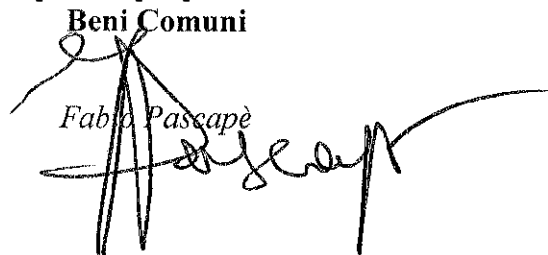



Letta, altresì, ed acquisita al fascicolo istruttorio del presente provvedimento la copiosa corrispondenza fra gli Uffici che a diverso titolo si sono interessati del procedimento;

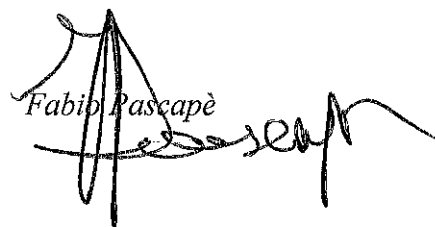
**In relazione al presente provvedimento il Dirigente attesta che:**

- la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di proprietà Comunale e Beni Comuni sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 13, co. 1, lettera b) e 17, co. 2, lettera a) del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di C.C. n.4/2013;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione è stata espletata, anche ai fini della preventiva verifica della esistenza di conflitto di interesse, ex L.190/2012 dalla stessa dirigenza che adotta il seguente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 (testo vigente) non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interessi tale da impedire l'adozione.

**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di proprietà Comunale e Beni Comuni**

*Fabio Pascape*  


**Il Dirigente del Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali**

*Fabio Pascape*  


**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. Individuare quale bene comune immateriale l'opera complessiva artistica e sociale del maestro Felice Pignataro, fondatore ed animatore del Gridas e quale bene comune materiale la sede dove il maestro ha operato ed è attiva la comunità civica che aderisce o si riconosce nell'Associazione da lui fondata e nel patrimonio di valori espressi, lotte ed interventi artistico-sociali realizzati;
2. Demandare al Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali in collaborazione con il Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di proprietà Comunale e Beni Comuni, il censimento delle opere artistiche del maestro Felice Pignataro presenti sul territorio cittadino per l'avvio del procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
3. Demandare al Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali l'individuazione degli elementi caratterizzanti l'opera artistica e sociale del maestro Felice Pignataro che nel tempo si sono stabilizzati, come le maschere e il corteo di Carnevale, divenuti una "tradizione" per il quartiere avendo acquisito la qualità di bene comune immateriale;
4. Demandare, altresì, al Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali l'individuazione dell'archivio documentale, relativo alla storia e all'attività del Gridas, del suo fondatore Felice Pignataro e della comunità prossima o che in essi si riconosce, ai fini dell'avvio del





procedimento per la dichiarazione di cui all'art. 10, comma 3, lett. b) del d.lgs. 42/2004 ed ai fini dell'adozione di misure di salvaguardia, tutela e valorizzazione;

5. Demandare al Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di proprietà Comunale e Beni Comuni, una volta verificati i presupposti, l'adozione dei provvedimenti di riconoscimento e delle misure di valorizzazione della prassi di uso collettivo urbano artistico e sociale della sede del Gridas;

6. Demandare al Servizio Demanio e Patrimonio la predisposizione degli atti per l'acquisizione al patrimonio comunale stante il valore civico e collettivo del bene, della sede del GRIDAS (di proprietà dello IACP), mediante permuta secondo quanto dispone l'articolo 20 dell' "Aggiornamento Regolamenti per l'alienazione del patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica e del Patrimonio Immobiliare disponibile approvati, rispettivamente, con deliberazioni consiliari n. 10/2006 e n. 47/2004" approvato con deliberazione di CC n.66/2017, con un bene di uguale valore del

*patrimonio insospensibile.*

Sono allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti, composti da un numero complessivo di \_\_\_ pagine progressivamente numerate:

L'Assessore alla Cultura  
Gaetano Daniele

L'Assessore al Patrimonio

*Dora Borriello*

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale  
di Spazi di proprietà Comunale e Beni Comuni

Il Dirigente del Servizio Patrimonio Artistico e  
Beni Culturali

*Fabio Pascape*

*Fabio Pascape*

VISTO:

VISTO:

Il Direttore Centrale Cultura  
*Massimo Pacifico*

Il Direttore Centrale Patrimonio  
*Maria Anna*

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 287/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi esposta  
Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letta, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 32 DEL 10.7.2015, AVENTE AD OGGETTO:

**Individuazione quale bene comune immateriale della complessiva opera artistica e sociale del maestro Felice Pignataro fondatore ed animatore del GRIDAS (Gruppo Risvegliati dal Sonno) e quale bene comune materiale della sede del GRIDAS di proprietà dell'IACP. Avvio del procedimento finalizzato ad ottenere la dichiarazione di interesse culturale ai sensi del dlgs 42/2004 dell'opera artistica del maestro Felice Pignataro e del complesso della documentazione d'archivio raccolta presso la sede associativa. Formulazione di indirizzo politico per l'acquisizione dell'immobile della sede del GRIDAS in Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampia, Napoli, al patrimonio comunale mediante permuta.**

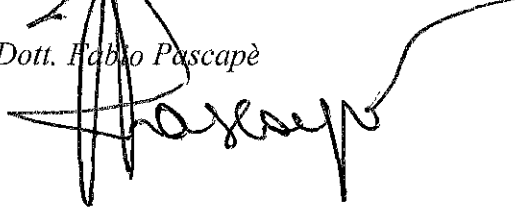
Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di proprietà Comunale e Beni Comuni, e il Dirigente del Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli,

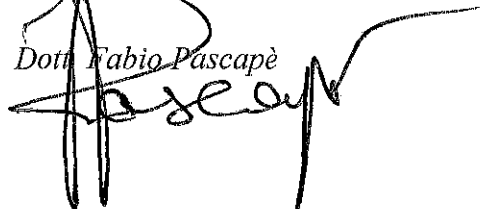
**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione  
Sociale di Spazi di proprietà Comunale e  
Beni Comuni**

*Dott. Fabio Pascapè*



**Il Dirigente del Servizio  
Patrimonio Artistico e Beni Culturali**

*Dott. Fabio Pascapè*



7

Pervenuta in Ragioneria Generale il **8 FEB. 2010** Prot. **42/66**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *V. p. e.*

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal  
Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che  
presenta

la seguente disponibilità:

|                    |        |        |
|--------------------|--------|--------|
| Dotazione          |        | L..... |
| Impegno precedente | L..... |        |
| Impegno presente   | L..... | L..... |
| Disponibile        |        | L..... |

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì..... IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

8

*Direzione Centrale Servizi Finanziari*

*Servizio Controllo e Registrazione Spese*

Napoli 8/2/2018

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema proposto dal Servizio Valorizzazione sociale spazi di proprietà comunale e beni comuni n.1 del 07/02/2018  
I2-66 del 08/02/2018

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile.  
Il parere di regolarità contabile potrà essere espresso sui successivi atti attuativi.

**Il Ragioniere Generale**

1 Dott. R. Grimaldi



9

**Osservazioni del Segretario Generale**  
Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Cultura  
(prot. n. 1 del 7/02/2018 - S.G. 52 del 08.02.2018)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile espresso in termini di "la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile potrà essere espresso sui successivi atti attuativi".

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione:

l'attività dell'Associazione Gridas, fondata dal maestro Felice Pignataro, si caratterizza per gli oltre 250 murales realizzati dal maestro in ogni parte d'Italia e per l'installazione di 25 opere presso la stazione della linea 2 della Metropolitana di Piscinola/Scampia, per il Carnevale di Scampia, per altre attività socio culturali, nonché per iniziative di stampo artistico e sociale finalizzate all'attivazione, lo sviluppo ed il sostegno della cittadinanza responsabile. Si intende, pertanto, individuare quale bene comune immateriale l'opera complessiva artistica e sociale del maestro Pignataro; bene comune materiale la sede dove il maestro ha operato (oggi sede dell'Associazione GRIDAS); avviare le procedure per la dichiarazione di interesse culturale, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 42/2004, delle opere artistiche del maestro Felice Pignataro presenti sul territorio cittadino.

Non si rinvencono nella proposta elementi che richiedono particolari osservazioni, fermo restando che la dichiarazione di bene comune materiale deve avere ad oggetto beni e servizi che appartengono alla comunità dei cittadini e dei quali non può essere sottratto né il godimento, né la possibilità di partecipare al loro governo e alla loro gestione. Per quanto attiene ai beni immobili o ai terreni che si intende dichiarare beni comuni materiali occorre che gli stessi siano di proprietà comunale. Nel caso di specie, si promuove la predisposizione degli atti per l'acquisizione al patrimonio comunale stante il valore civico del bene (la sede del Gridas), da ottenere mediante permuta con bene di uguale valore del patrimonio indisponibile.

Si richiama, altresì, il D.lgs. 42/2004 nella parte in cui disciplina il procedimento per la dichiarazione di bene culturale ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. citato. Si precisa, che la deliberazione potrà trovare attuazione (riguardo alla permuta) solo a seguito di apposite decisioni del Consiglio Comunale.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL.

Trattandosi di atto connotato da elementi di discrezionalità amministrativa, si richiama quanto espresso dalla Corte dei conti "valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco e l'accertamento della compatibilità finanziaria e gestionale dell'atto dispositivo sono rimessi esclusivamente alla discrezionalità ed al prudente apprezzamento dell'ente, che si assume la responsabilità della scelta, e che dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento" (Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte, parere n. 80/2014).

VISTO  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

10

Deliberazione di G.C. n. 51 del 08/02/2018 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine. .... separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 08/02/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.